



SINDACI DEL VENETO: 20% DELL'IRPEF AI COMUNI Il vero federalismo proviene dai Comuni, non dalla LEGA NORD.

Centinaia di Sindaci del VENETO hanno aderito alla proposta di assegnare ai Comuni il 20% dell'IRPEF (senza aumenti di tasse per i cittadini). Una riforma veramente federalista! Secondo uno studio dell'associazione dei Comuni del Veneto, **Marano Vicentino riceverebbe 2.800.000 euro in più all'anno** (vedi www.sindacidelveneto.it/20percentoirpef.pdf).

L'amministrazione Nardello non è interessata a questa entrata, infatti respinge la proposta di aderire all'iniziativa (delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 30/07/2008).

LA STANGATA : UNA TASSA CONTRO LE ASSOCIAZIONI

In data 23 febbraio 2009 la **Giunta Comunale ha aumentato le tariffe** per utilizzare le sale comunali: una serata all'auditorium costava 100 € , adesso costa **100 € all'ora**; utilizzare la sala consigliere costava 40 € per serata, adesso costa **40 € all'ora**; la saletta della biblioteca costava 10 €, adesso costa **10 € all'ora**.

In questi momenti di difficoltà economica per l'Ente Pubblico, causati da mancanza di risorse e da promesse di trasferimento dallo Stato mancanti, è corretto cercare risorse penalizzando chi usufruisce delle sale comunali ?

Ricordiamo che **l'uso delle sale comunali è una forma di socializzazione, fornisce ai cittadini opportunità di conoscenza, dibattiti, approfondimenti, confronti a tutti i livelli.**

Gli utilizzatori delle sale comunali sono le **associazioni, i gruppi di volontariato, i gruppi culturali, i partiti politici, tutti legati, nel nostro Paese, al servizio gratuito degli associati.**

Come pensate che questi **volontari si possano permettere** di organizzare iniziative di incontro tra persone, tra cittadini, con **costi così elevati?**

Con questa decisione, oltre a "non riempire le casse comunali" (perché pochi se lo potranno permettere) **si va a limitare, se non ad impedire, quelle forme di "incontro e di confronto" che stanno alla base di una comunità.**

L'invito è : **RIPENSATECI.**

In un momento in cui si va inasprendo la situazione sociale (aumento del 500% della cassa integrazione, licenziamenti, disoccupazione...) , non bisogna bloccare la possibilità a quei gruppi o associazioni che vogliono "mettere assieme le persone, farle crescere, farle parlare tra loro": un compito degli Amministratori è, oltre a ricercare risorse, **favorire la crescita culturale, la socializzazione dei cittadini.**

Invitiamo gli amministratori a meditare se vale la pena rinunciare a delle entrate incerte rispetto al libero scambio di opinioni: c'è il serio rischio che, con queste scelte, si chiudano spazi di aggregazione e democrazia.

UNA RILESSIONE SU ELUANA ENGLARO

Nel sito www.admarano.it pubblichiamo su questo argomento un articolo di ENZO BIANCHI.

10 POSTI MACCHINA CONTRO 160 BAMBINI: UNA PRECISAZIONE

Nel recente numero di *Informamarano Alternativa Democratica* prendeva posizione contro la scelta della attuale Amministrazione Comunale di realizzare in via San Lorenzo 10 posti auto invece di una estensione dell'attuale parco della Scuola Materna.

Il testo pubblicato conteneva delle **informazioni di dubbia interpretazione che potevano** indurre il lettore a conclusioni che non corrispondono a quanto nelle nostre intenzioni.

E' vero infatti che, nelle vicinanze, privati cittadini avevano presentato un progetto di ristrutturazione. Tuttavia il testo non precisa che tale progetto è stato abbandonato dai proprietari nell'anno 2006, durante l'Amministrazione di Alternativa Democratica, mentre il nuovo progetto dei 10 posti macchina è stato approvato nel 2008 dall'attuale Amministrazione.

La sequenza dei fatti dimostra pertanto che non ci può essere stata **alcuna premeditazione da parte dei privati, che si sono comportati nel rispetto della normativa: l'iniziativa dei privati quindi non è in alcun modo collegata alla realizzazione del parcheggio.**

E' invece la posizione dell'Assessore ai Lavori Pubblici che continua a preoccuparci per il suo palese conflitto di interessi

L'articolo aveva infatti le seguenti motivazioni:

1 – affermare la nostra assoluta contrarietà al progetto del nuovo parcheggio, che l'attuale Amministrazione non è stata in grado di motivare sufficientemente;

2 – sottolineare che la carica di Assessore ai Lavori Pubblici non può essere ricoperta da una persona così largamente coinvolta nell'attività edilizia a Marano.

Qualsiasi valutazione sull'operato di questa Amministrazione sarà sempre pesantemente condizionata dalla presenza in Giunta di questa persona.

Come può un professionista firmare decine di pratiche edilizie presentate al Comune di Marano e contemporaneamente svolgere l'attività di assessore ?

Come può un funzionario comunale affrontare con serenità una pratica edilizia presentata dal professionista in questione ?

La legge parla chiaro: "i Componenti la Giunta Comunale si devono astenere dall'attività professionale nel territorio" (art.78 Testo Unico Enti Locali Dlgs 267/2000) ma tale norma non prevede conseguenze, pertanto non è efficace !

Alcuni genitori e cittadini di Marano hanno raccolto più di 900 firme contro la realizzazione del parcheggio. Questo evidenzia l'errore che l'Amministrazione Comunale sta per compiere.

Facciamo appello ai Consiglieri Comunali di maggioranza, perché è nelle loro mani, **e solo nelle loro mani**, la responsabilità politica di questa situazione.

Alternativa Democratica

